

GIOVANNI ALLEVI OSPITE DOMANI DELLA QUARTA SERATA DEL FESTIVAL DI SANREMO

Al Teatro Ariston presenterà l'ultimo album "Love", prima di partire in tour nelle principali città d'Europa e d'Italia. A Trieste, domenica 26 aprile, l'unico live in Friuli Venezia Giulia

Il pianista, compositore e direttore d'orchestra **Giovanni Allevi** sarà ospite della quarta serata del Festival di Sanremo, domani, **venerdì 13 febbraio**. Al Teatro Ariston Allevi presenterà in anteprima televisiva il suo nuovo album in studio, dal titolo "**LOVE**", pubblicato lo scorso 20 maggio. Nelle prossime settimane Allevi partirà per la nuova tournée che lo vedrà impegnato in piano solo nelle principali città europee – Londra, Bruxelles, Parigi, Barcellona – e nelle principali città italiane, tra cui **Trieste**, per un unico concerto in **Friuli Venezia Giulia**, che si terrà **domenica 26 aprile** al **Politeama Rossetti**. I biglietti per la data triestina sono in vendita online su Ticketone.it e VivaTicket.it, nei punti autorizzati Ticketone e Azalea Promotion e alle biglietterie dello Stabile regionale.

IL nuovo album "LOVE"



A quattro anni dal disco di platino ottenuto con "**Alien**" e dopo l'esperienza sinfonica dell'album "**Sunrise**", Giovanni Allevi torna al pianoforte solo con un nuovo progetto e un titolo che è una vera e propria affermazione d'amore nei

confronti dell'esistenza: **"LOVE"**, un viaggio nell'anima per tornare ad amare il mondo. Anticipato dai singoli **"My Family"** e **"Loving You"**, **"LOVE"** è il nono album di studio dell'artista, nuova tappa di un percorso di crescita artistica e umana del compositore, pianista e direttore d'orchestra, che ha già ottenuto numerosi riconoscimenti nella sua ventennale carriera. **"LOVE"** contiene tredici tracce, tredici pagine di un diario musicale autentico, sincero e fortemente emotivo, che raccontano l'amore nelle sue molteplici forme. Ed ecco l'amore romantico in **"Loving You"**, quello quotidiano in **"Come with me"**, quello fisico in **"Lovers"**, l'amore struggente in **"Asian Eyes"**, quello sublime in **"Amor Sacro"**, quello per le persone più care in **"My Family"** e **"La stanza dei Giochi"**, l'estasi d'amore di **"Yuzen"**, l'amore per le cose semplici di **"Sweetie Pie"**, e per quelle apparentemente più complicate in **"It doesn't Work"**, quello per sé – che è anche il più difficile – de **"L'Albatros"** (ispirato alla poesia di Baudelaire) e per i lati più complessi della propria personalità, **"The Other Side of Me"**, fino ad arrivare al cosmico desiderio di libertà di **"Asteroid 111561"** (dal nome dell'asteroide che la NASA ha recentemente dedicato al compositore).